

PHOTOMILANO

adidas Playground Milano League 0202

PhotoMilano è ancora affianco ad adidas Playground Milano League. Media Partner Ufficiale Unico per la fotografia dell'evento nelle edizioni 2018 e 2019, doveva esserlo anche per l'edizione 2020, purtroppo fermata dal Covid. Ma come tutti i momenti fortemente critici, spesso questi stessi diventano stimolo e spunto per nuove forme e nuove idee. Così gli organizzatori di adidas PML - mentre si dirigono verso l'edizione 2021 - realizzano **0202** Per mettere in evidenza il ribaltamento del format, ma anche per sottolineare ancor più chiaramente il legame con Milano, la nostra città (02 è il prefisso di Milano e 0202 è il numero di telefono unico del Comune). **0202** vede al centro del progetto le persone, gli sportivi, i giocatori, la community, e il mondo delle società amiche di Playground Milano League. Diverse attività si svolgeranno da inizio settembre fino a dicembre. PhotoMilano, sollecitato ad aderire a questo re inizio verso il 2021, ha accettato con la convizione e lo slancio che contraddistinguono la "fotografia del fare" sua caratteristica peculiare e principale.

"In attesa dell'edizione 2021, in questo momento, la chiamata è volta a generare risorse destinate a credere che ci si può ritrovare e provare a ricominciare, un passo per volta, con le dovute attenzioni. Una serie di attività, eventi ed iniziative volte a rimettersi in gioco. Questi come altri aspetti di attenzione al sociale e all'ambiente, ci rendono ancor più convinti della nostra partecipazione come media parter. Perché la nostra mission è di sostenere eventi ed iniziative che siano connotate dall'essere "per il sociale". Francesco Tadini parlando di alcuni suoi scatti di sport scrive - <...Che l'uomo cerchi sé stesso nella natura e nei propri limiti. Non contro di essa. Questo, per me, è il senso profondo della parola "sport", nonostante il suo svagante etimo...> - Ecco, a PhotoMilano piace pensare che questa short edition 0202 sia nell'ottica di cercare nuovamente noi stessi attraverso i limiti, le regole, la disciplina ma anche la gioia dei traguardi e della condivisione. Così ci piace agire in eventi che, se non sono no profit, debbono, però, avere un fattivo impegno sociale; allora documentare gratuitamente è per noi un concreto impegno di condivisione di valori. Impegno fotografico e sociale per noi sono la stessa passione". Francesco Tadini e Federicapaola Capecchi